



Allegato 3)

RELAZIONE SINTETICA

**DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA
DENOMINATA «LABORATORIO RICERCA ONCOLOGICA E DI GENOMICA FUNZIONALE»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO PATOLOGIE ORTOPEDICHE E TRAUMATOLOGICHE
SPECIALISTICHE DELL'IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI**

Oggi lunedì 17 novembre 2025 alle ore 9,00 presso l'Aula 2 - Centro di Ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli - piano terra - via di Barbiano 1/10 - Bologna, si riunisce la Commissione di Valutazione della selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di PATOLOGIA CLINICA denominata «**LABORATORIO RICERCA ONCOLOGICA E DI GENOMICA FUNZIONALE**» nell'ambito del Dipartimento Patologie Ortopediche e Traumatologiche Specialistiche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, nominata ai sensi dell'art 11, comma 2 del D.Lgs. 288/2003, e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 464 del 13/10/2025 che, a seguito della rinuncia della componente titolare Dott.ssa Rita Mancini per sopraggiunti impedimenti personali (prot. n. 15985 del 14/11/2025), risulta così composta:

Presidente:

FINI MILENA - Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli;

Componenti:

TREVISANI BARBARA - Dirigente Biologo della disciplina di Patologia Clinica - Direttore dell'Azienda Ospedaliera di Modena;

CASTELLUCCI CINZIA - Dirigente Biologo della disciplina di Patologia Clinica - Direttore dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

Svolge le funzioni di Segretario:

ANGELINI ELENA - Dirigente Amministrativo del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - Azienda U.S.L. di Bologna.

La procedura di che trattasi si è svolta tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992, come da ultimo modificato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022, al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs. 288/2003, alla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 23/1/2023, alla Legge Regionale n. 23 del

27/12/2022 e n. 7 del 12/7/2023 per le parti applicabili, alla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria degli IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 24/6/2024, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per la relativa Area della Dirigenza Area Sanità e alla luce del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa a selezione.

La Commissione di Valutazione, collegialmente ed all'unanimità,

- ha proceduto al proprio insediamento e alla presa d'atto delle modalità di svolgimento della procedura definite dalle disposizioni vigenti;
- ha preso atto che con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 171 del 31/3/2025, è stata disposta l'ammissione dell'unica candidata che ha presentato domanda (Dr.ssa Scotlandi Katia), in quanto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel bando, con riserva di accertare successivamente l'effettivo possesso degli stessi;
- ha proceduto con l'esame del fabbisogno indicato dall'Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo oggettivo e soggettivo del dirigente;
- ha preso atto della ripartizione dei punteggi a disposizione ed ha determinato i criteri per la valutazione dei curricula e del colloquio, come di seguito riportati:

CURRICULUM - Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

Esperienze professionali - massimo punti 26

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito vengono prese in considerazione le esperienze professionali della candidata - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali la candidata ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale della candidata nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui la candidata ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale della candidata;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito vengono presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alle discipline a bando, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Non vengono valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze della candidata;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La commissione esprime la propria valutazione per ciascun aggregato (esperienze professionali, attività di formazione e studio, attività di ricerca e produzione scientifica) appartenente alla macroarea del curriculum secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, più che buono, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

COLLOQUIO - nell'ambito del colloquio vengono valutate:

- capacità professionali nelle specifiche discipline a selezione con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 30/60.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi tiene conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi ed esprimerà la propria valutazione secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

- ha stabilito, in relazione al colloquio, di proporre due domande finalizzate alla verifica delle competenze professionali, gestionali, organizzative e di direzione, sorteggiate dal candidato tra tre buste, contenenti una coppia di domande ciascuna;
- ha proceduto all'analisi della domanda della candidata e della documentazione agli atti della procedura;
- ha proceduto all'analisi comparativa del curriculum, dei titoli professionali posseduti, tenuto conto della documentazione prodotta dalla candidata e delle dichiarazioni rese dallo stesso, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- alle ore 10,12 ha dato inizio al colloquio, dopo formale identificazione.

È risultata presente la seguente n. 1 candidata:

- ✓ Scotlandi Katia

- al termine del colloquio, ha attribuito i relativi giudizi e punteggi, sulla base delle risultanze dello stesso e alla luce dei criteri di valutazione predeterminati, completando una scheda di valutazione in cui sono riportati i punteggi attribuiti in relazione al fabbisogno definito;
- sulla base dei punteggi conseguiti, la commissione di valutazione ha formulato la seguente graduatoria, composta dall'unica candidata ammessa, presente alla selezione, idonea a ricoprire l'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di PATOLOGIA CLINICA denominata «*LABORATORIO RICERCA ONCOLOGICA E DI GENOMICA FUNZIONALE*» nell'ambito del Dipartimento Patologie Ortopediche e Traumatologiche Specialistiche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, da sottoporre al Direttore Generale:

1° - Scotlandi Katia

punti 100 su punti 100.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente

Dr.ssa Milena Fini FIRMATO

Componenti

Dott.ssa Barbara Trevisani FIRMATO

Dott.ssa Cinzia Castellucci FIRMATO

Segretario

Dott.ssa Elena Angelini FIRMATO